

Unità operativa U0350

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
70.00	RVS1	ROVASENDA limoso-fine, fase tipica	Aquic Fraglossudalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
20.00	DRM1	DRUMMA franco fine, fase tipica	Aquic Hapludalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità costituita da un'unica delineazione posta nella pianura biellese orientale posta a ovest di Mottalciata (BI).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Si tratta di un livello di terrazzo alluvionale antico che costituisce una vallecchia all'interno delle Baraggie di Candelo e Benna. Queste ultime identificano tutta la porzione di pianura posta tra la pianura alluvionale del Cervo e l'antico corso dello stesso (Paleocervo). Essa presenta quote inferiori rispetto ai livelli di terrazzo sovrastanti rappresentati dalle unità U0506 e U0349 e si presenta lievemente ondulata. Essa si è generata a seguito dell'azione erosiva operata dalle acque della Drumma, che costituisce il collettore principale delle acque di drenaggio superficiale di tutta la baraggia. I depositi sono costituiti da limi e argille non calcaree tipici di questi antichi terrazzi e, nelle posizioni più prossime alla Drumma, da materiali più grossolani (sabbie e ghiaie) provenienti dalle scarpate dei sovrastanti terrazzi e ivi ridepositati a seguito degli eventi di esondazione di questo corso d'acqua. Esso infatti presenta un regime torrentizio ed in occasione di precipitazioni ad elevata intensità di pioggia si ingrossa rapidamente. L'uso del suolo è costituito prevalentemente da bosco misto e suolo nudo nella parte alta della vallecchia mentre diviene predominante la praticoltura procedendo verso ovest, con anche qualche appezzamento a mais. I suoli presentano sviluppo di pedogenesi e mostrano caratteri di idromorfia all'incirca entro i primi 70 cm a causa della bassa permeabilità di questi suoli.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli ROVASENDA tipica si riconosce per la presenza nel subsoil di tessiture franco argillose e di evidenti glosse mentre il suolo DRUMMA è privo di glosse e ha scheletro da comune ad abbondante (6-35%) negli orizzonti profondi.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 presenza di glosse nel subsoil e assenza di scheletro: ROVASENDA tipica 1 assenza di glosse nel subsoil e presenza di scheletro: DRUMMA tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026